

Camera dei Deputati

**Legislatura 13**  
**ATTO SENATO**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/20278**  
presentata da **RUSSO SPENA GIOVANNI** il **27/07/2000** nella seduta numero **900**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 27/07/2000

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

GIORNALISTI, INDAGINI GIUDIZIARIE, OMICIDIO, SERVIZI DI SICUREZZA

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

**GEO-POLITICO :**

SOMALIA

**TESTO ATTO**

Al Presidente del Consiglio dei ministri. Per conoscere, in relazione all'articolo: "Le due verità dell'uomo del Sismi" apparso su Famiglia Cristiana del 23 luglio 2000, se l'operatore del Sismi Luca Raiola Pescarini si trovasse o meno a Mogadiscio il 20 marzo 1994, giorno in cui vennero uccisi Ilaria Alpi e Miriam Hrovatin. Quanto sopra tenendo conto dei seguenti fatti: il 4 ottobre 1995, ascoltato dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulla cooperazione, il Raiola affermò di essersi allontanato dalla capitale somala al momento del definitivo ritiro dei militari italiani: "Quando il contingente si è ritirato il 15 marzo dell'anno scorso (1994) contemporaneamente anch'io e le altre persone che erano con me ci siamo reimbarcati; in Somalia è rimasto il signor Alfredo perché volevamo mantenere (come Sismi ndr) una presenza minima". Il 24 marzo 1999 invece, deponendo in qualità di testimone al processo contro Hashi Omar Hassan, accusato di far parte del comando dei Killer che avrebbero ucciso Ilaria Alpi e Miriam Hrovatin, Luca Raiola Pescarini affermò: "Sono rimasto (a Mogadiscio, ndr) fino al momento in cui si è imbarcato il contingente lasciando solamente un uomo. La missione è stata fatta dal 14 al 16 marzo 1994, il 16 pomeriggio siamo rientrati con un aereo militare". Da documenti trasmessi dalla procura di Torre Annunziata a quella di Roma emerge una terza versione dei fatti. In una nota riservata datata 10 novembre 1997 e firmata dal direttore del Sismi Ammiraglio Gianfranco Battelli si legge: "Il direttore di divisione Luca Raiola Pescarini ha svolto missioni per servizio a Mogadiscio nei seguenti periodi: giorni 6 dall'8 luglio 1993; giorni 12, dal 12 marzo al 23 marzo 1994". A giudizio del capo del Sismi insomma Raiola non lasciò Mogadiscio né il 15 né il 16 marzo ma il 23. Per conoscere, altresì, tenendo presente la gravissima inattendibilità delle dichiarazioni rese da esponenti dei servizi segreti in sede di commissione parlamentare di inchiesta e in sede giudiziaria, quali provvedimenti il Presidente del Consiglio intenda adottare. Per conoscere inoltre quale sia la effettiva data di partenza da Mogadiscio del Raiola; nel caso in cui il Raiola fosse stato presente a Mogadiscio al momento della morte di Ilaria Alpi e Miriam Hrovatin, il 20 marzo 1994, come risulta dalla deposizione ufficiale del Sismi, quali azioni risulti che lo stesso abbia svolto. (4-20278)